



Deliberazione n. 29 del 24 luglio 2018 del CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Presa d'atto dell'intervenuta decadenza dell' "Accordo di Programma per l'attuazione degli interventi nell'area di Gazzera-Marzenego".

L'anno 2018 il giorno 24 del mese di luglio nella sala delle adunanze in Venezia – Ca' Loredan in seguito a convocazione, previa osservanza di tutte le formalità previste si è riunito il Consiglio comunale in sessione straordinaria.

Presiede il Presidente dott.ssa Ermelinda Damiano.

Partecipa ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale dott.ssa Silvia Asteria.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dopo breve discussione, invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Risultano presenti /assenti al momento dell'adozione della presente deliberazione:

Pres.	Ass.		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.	
X		Battistella Luca	X		Formenti Gianpaolo	X		Rogliani Francesca
	X	Brugnaro Luigi	X		Gavagnin Enrico	X		Rosteghin Emanuele
X		Canton Maika	X		Giacomin Giancarlo	X		Sambo Monica
X		Casarin Barbara	X		Giusto Giovanni	X		Scano Davide
X		Casson Felice	X		La Rocca Elena	X		Scarpa Alessandro
X		Centenaro Saverio	X		Lavini Lorenza		X	Scarpa Renzo
	X	Cotena Ciro	X		Lazzaro Bruno	X		Senno Matteo
X		Crovato Maurizio		X	Locatelli Marta		X	Serena Ottavio
X		Damiano Ermelinda		X	Onisto Deborah	X		Tosi Silvana
X		D'Anna Paolino		X	Pea Giorgia	X		Visentin Chiara
X		De Rossi Alessio		X	Pelizzato Giovanni	X		Visman Sara
X		Faccini Francesca	X		Pellegrini Paolo	Pres.	Ass.	
X		Fiano Rocco	X		Pellicani Nicola	29	8	

OGGETTO: Presa d'atto dell'intervenuta decadenza dell' "Accordo di Programma per l'attuazione degli interventi nell'area di Gazzera-Marzenego".

"omissis"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile;

Premesso che:

- Il Comune di Venezia è dotato di Piano Regolatore Comunale, P.R.G., approvato con DPR del 17/12/1962 (GU del 22.02.1963 n° 51) e successive varianti;
- la Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 (BUR n. 45/2004) "NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO E IN MATERIA DI PAESAGGIO" ha disposto che, per il territorio della Regione Veneto, i Piani Regolatori Comunali siano costituiti dai seguenti strumenti:
 1. il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), contenente disposizioni "strutturali" che delineano le scelte strategiche di assetto e sviluppo del territorio comunale;
 2. il Piano degli Interventi (P.I.), contenente disposizioni operative per la tutela, valorizzazione, organizzazione e trasformazione del territorio, nonché il programma per la realizzazione degli interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità;
- Il Comune di Venezia ha approvato il Piano di Assetto del Territorio, P.A.T., efficace dal 15/11/2014, ai sensi dell'art. 15, comma 7, della L.R. 11/2004;
- In seguito all'approvazione del primo P.A.T., ai sensi dell'art. 48, comma 5 bis, della L.R. 11/2004, il PRG vigente assume efficacia di Piano degli Interventi (P.I.) per le parti compatibili con il P.A.T.;

Premesso ancora che:

- Con decreto del Presidente della Giunta Regionale del Veneto n. 156 del 25.04.2005 (pubblicato sul BUR n.50 del 17.06.2005), è stato approvato il Piano di Recupero Urbano (PRU) mediante Accordo di Programma sottoscritto tra Regione Veneto, Comune di Venezia, Consorzio di Bonifica Dese-Sile (ora Consorzio di Bonifica Acque Risorgive), Agenzia del Demanio di Venezia e Società delle Autostrade di Venezia e Padova (oggi Concessioni Autostradali Venete) S.p.A. , per l'attuazione degli interventi nell'area Gazzera-Marzenego;
- L'art 12 del predetto Accordo subordinava alla stipula di una convenzione urbanistica, l'attuazione delle previsioni contenute nello stesso;

- Il Comune di Venezia, con propria deliberazione di C.C. n.44 del 16.06.2014, constatava che era venuta a mancare la sottoscrizione della convenzione attuativa dell'Accordo da parte della Parte Attuatrice privata, nonostante tutti i tentativi esperiti da parte pubblica, e che pertanto, permanendo l'interesse pubblico al completamento delle opere necessarie alla accessibilità e funzionalità della fermata SFMR di 'Olimpia/Mestre', doveva essere avviato il procedimento di revoca dell'Accordo di Programma relativo al PRU-Gazzera;
- In adempimento alle disposizioni della deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 16.06.2014, il Comune di Venezia ha inviato, con nota prot.PG/2014/0256491 del 19/06/2014, istanza di attivazione della revoca alla Regione Veneto, in quanto soggetto competente al perfezionamento dell'atto;
- Con nota prot. 665451 del 20.02.2018 la Regione Veneto ha convocato, per il giorno 14.03.2018, una riunione per la verifica dello stato di attuazione dell' Accordo di Programma alla quale hanno partecipato: la Direzione Pianificazione Territoriale, Regione Veneto U.O. Infrastrutture Strade e Concessioni e U.O. Edilizia, la Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile del Comune di Venezia, la Direzione Territoriale del Veneto dell'Agenzia del Demanio, il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive;

Considerati:

- Gli esiti relativi alla 'Riunione per la verifica dello stato di attuazione' dell'Accordo di Programma verbalizzati durante la seduta del 14 marzo 2018, di seguito brevemente riassunti:

"Stato di attuazione dell'Accordo di programma

[...] tutti i termini temporali per l'attuazione del Programma erano fissati in funzione della stipula della convenzione tra il Comune di Venezia e la parte attuatrice privata, nel frattempo costituitasi nel Consorzio del Parco del Marzenego, da attuarsi entro 3 mesi dalla data di pubblicazione al BUR n. 50 del 17.06.2005 del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 156 del 25.04.2005." Il Comune di Venezia è intervenuto con la D.C.C n. 44 del 16.06.2014 evidenziando "la mancata sottoscrizione della convezione attuativa dell'Accordo di programma da parte della parte attuatrice privata pur a fronte delle numerose iniziative intraprese.";

[...]

"Decadenza dell'Accordo di Programma

[.....] l'art. 13 'Tempi di attuazione e decadenza' delle Norme Tecniche di Attuazione dell'A.d.P [.....]" prevede "che il programma ha validità per dieci anni successivi all'approvazione dell'accordo medesimo. Pertanto, per l'indisponibilità della Parte Privata alla sottoscrizione della convenzione, si deve dare atto che sono venute meno le condizioni di efficacia del programma, comportando così la decadenza dell'Accordo e della correlata variante indotta dallo strumento urbanistico generale del Comune di Venezia. Conseguentemente riacquistano efficacia le previsioni del piano urbanistico previgente, fatto salvo le opere viabilistiche già realizzate, in conformità alle previsioni urbanistiche dell'Accordo di Programma, [...]. I rappresentanti degli altri Enti sottoscrittori convengono nel prendere atto dell'intervenuta decadenza dell'Accordo.";

" Iter procedimentale

I rappresentanti degli altri Enti sottoscrittori ritengono che il procedimento per formalizzare la presa d'atto dell'intervenuta decadenza dell'Accordo e della correlata variante allo strumento urbanistico del Comune di Venezia, sotto il profilo procedurale possa seguire i seguenti passaggi:

- Le risultanze della riunione, sottoscritte da tutti i partecipanti, saranno trasmesse ai sottoscrittori dell'Accordo originari affinché ognuno, per quanto di competenza, acquisisca i provvedimenti necessari da parte del competente organo di riferimento;
- I provvedimenti degli organi competenti, di mera presa d'atto dell'intervenuta decadenza dell'Accordo, saranno trasmessi alla Regione che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, previo parere VTR, darà formale chiusura al procedimento di presa d'atto dell'intervenuta decadenza dell'Accordo, della connessa variante urbanistica e anche, quindi, degli impegni assunti dai singoli sottoscrittori.

Le risultanze dell'odierna riunione saranno trasmesse alla Società CAV spa, non presente alla riunione, affinché possa comunque adottare i provvedimenti di competenza.”;

“Completamento della viabilità nell'area Gazzera – Marzenego

[...] rimane obiettivo prioritario della Regione completare le opere infrastrutturali previste nell'Accordo, indispensabili per rendere funzionale il sistema infrastrutturale connesso al SFMR, opera strategica di competenza regionale. [...] Considerato, pertanto, che è interesse della Regione giungere al completamento degli interventi programmati in tempi celeri e rilevato che la decadenza dell'Accordo in esame comporta la decadenza delle previsioni urbanistiche anche relativamente alla viabilità in esso contenuta, appare essenziale definire per le opere ancora da realizzare la conformità urbanistica, ossia se questa già sussista in virtù della previgente strumentazione urbanistica ovvero se detta conformità debba essere conseguita facendo ricorso alle procedure di cui alla L.R. 27/2003 o altre equivalenti. Tanto anche ai fini di verificare la sussistenza del vincolo preordinato all'esproprio.”

Il rappresentante del Comune di Venezia “conferma che a seguito della decadenza dell'accordo di programma le infrastrutture stradali devono essere approvate ai sensi della L.R. 27/2003.”;

Appurato inoltre che gli interventi di edilizia residenziale convenzionata localizzati nell'UMI n. 1 per una superficie Lorda di Pavimento di mq. 4.234 dovevano essere progettati e realizzati dalla Parte Attuatrice privata e parte degli alloggi rientranti in questa fattispecie avrebbero fruito di contributo di € 903.799,57 della Regione a parziale copertura (50%) del costo di acquisto da parte del Comune ma che a seguito della decadenza non è più possibile procedere in tal senso;

Ritenuto di mantenere tale contributo regionale destinandolo ad altre opere di edilizia residenziale pubblica.

Vista:

- la nota prot. n. 315451 del 29 giugno 2018 con la quale è stato chiesto il parere alla Municipalità di Chirignago Zelarino e che la stessa con Deliberazione del Consiglio di Municipalità n° 7 del 23 luglio 2018 ha espresso parere favorevole con prescrizioni;

Visti:

- la Legge Regionale 23 aprile 2004 n° 11 e s.m.i.;

Visto

- il verbale della riunione del 14 marzo 2018 per la verifica dello stato di attuazione dell' "Accordo di Programma ai sensi art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 sottoscritto in data 14 gennaio 2005 tra Regione Veneto, Comune di Venezia, Agenzia del Demanio, Consorzio di Bonifica Dese-Sile (oggi Acque Risorgive) e Società delle Autostrade di Venezia e Padova (oggi Concessioni Autostradali Venete) S.p.A.", sottoscritto da tutti i soggetti convenuti, **ALLEGATO A** al presente provvedimento;

- il parere di regolarità del Direttore della Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n° 267;
- il parere di regolarità contabile espresso dal Direttore della Direzione Finanziaria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- Sentita la V^ Commissione Consiliare nella seduta del 24 luglio 2018;

Tutto ciò premesso,

ESEGUITASI LA VOTAZIONE CON SISTEMA ELETTRONICO

Consiglieri presenti: 29 - votanti: 29

a voti favorevoli unanimi (29) espressi col sistema di votazione elettronico

DELIBERA

1) di prendere atto dell'intervenuta decadenza dell' "Accordo di Programma sottoscritto tra Regione Veneto, Comune di Venezia, Consorzio di Bonifica Dese-Sile (ora Consorzio di Bonifica Acque Risorgive), Agenzia del Demanio di Venezia e Società delle Autostrade di Venezia e Padova (oggi Concessioni Autostradali Venete) S.p.A. , per l'attuazione degli interventi nell'area Gazzera-Marzenego" con le motivazioni esposte in premessa, argomentate nel verbale **ALLEGATO A**, disponendo l'invio del presente atto alla Regione Veneto per gli adempimenti conseguenti;

2)Di richiedere alla Regione Veneto che il contributo di € 903.799,57 venga mantenuto e destinato ad altri interventi di edilizia residenziale pubblica su interventi da concordare fra le parti;

Il presente impegno deliberativo non comporta impegno di spesa e/o diminuzione di entrate.

Entra in aula la Consigliera comunale Onisto ed escono dall'aula i Consiglieri comunali Gavagnin, Lazzaro e Visman ed il numero dei Consiglieri presenti si riduce a 27.

Successivamente su proposta del Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESEGUITASI LA VOTAZIONE CON SISTEMA ELETTRONICO

Scrutatori: Onisto, Formenti, Rosteghin
Consiglieri presenti: 27 - votanti: 27

a voti favorevoli unanimi (27) espressi col sistema di votazione elettronico

DELIBERA

dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (T.U.E.L.).

(Proposta di deliberazione n. 265 del 14 giugno 2018)

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale
f.to SILVIA ASTERIA

Il Presidente
f.to ERMELINDA DAMIANO